

Addi 13 maggio 1982

T r a

la TEKSID S.p.A., assistita dall'Unione Industriale di Torino

e

la F.L.M.,

si è convenuto quanto segue.

In relazione alla condizione economico-produttiva e di mercato si rende necessario, attraverso un piano di ristrutturazione del settore Fonderie Ghisa, la razionalizzazione e la concentrazione dell'attività produttiva nei due stabilimenti di Crescentino e Carmagnola, orientando prevalentemente il primo sulla produzione di basamenti (vetture, carri) ed il secondo sulla produzione di getti vari. Tale assetto consentirà inoltre di affrontare in migliori condizioni di competitività ed efficienza le opportunità che si potranno presentare in relazione ai prevedibili sviluppi dei settori terminali.

Mediante l'investimento di circa 20 miliardi il piano di ristrutturazione prevede il sostanziale mantenimento della potenzialità produttiva complessiva ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Detto piano è articolato come segue :

- a) trasferimento della Linea Colubra da Torino a Carmagnola;
- b) fermata della Linea 4 di Crescentino per le necessarie modifiche che in funzione delle nuove produzioni (Basamenti auto);
- c) al termine della ristrutturazione della Linea 4 di Crescentino, inizio del graduale trasferimento di alcune famiglie di basamenti da Torino a Crescentino. Il trasferimento di tutte le produzioni interessate si esaurirà presumibilmente entro il mese di giugno 1983.

Il piano di ristrutturazione comporterà sul personale dello Stabilimento di Torino i seguenti riflessi :

[Handwritten signatures and initials on the left side of the page, including a large signature that appears to be "F. S. ..."]

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a signature that appears to be "M. ..."]

- cassa integrazione a partire dal gennaio 1982 per circa 150 lavoratori.

↳ In relazione alla cessazione dell'attività dello stabilimento a partire dal mese di novembre/dicembre 1982 il restante personale sarà collocato in C.I.G. straordinaria fino ad aprile 1984.

I lavoratori dello Stabilimento di Torino saranno interessati al trasferimento per circa 400 unità nello Stabilimento di Crescentino e per circa 50 unità nello Stabilimento di Carmagnola, con le seguenti tempistiche :

- Entro dicembre 1982, circa 100 trasferimenti a Crescentino e 20 trasferimenti a Carmagnola.
- Nel corso del 1° semestre 1983, circa 100 trasferimenti a Crescentino e 30 a Carmagnola.
- Nel corso del 2° semestre 1983, i rimanenti 200 trasferimenti a Crescentino.

In considerazione delle esigenze necessarie all'avviamento ed al regolare funzionamento delle produzioni, il trasferimento avverrà tenendo conto, nell'ambito dei requisiti personali necessari, del criterio della professionalità e, nel rispetto di tali condizioni, della volontarietà e della residenza e precisamente :

- per Crescentino saranno prese in considerazione le zone di Torino e comuni della cintura Nord-Est, escludendo quindi le direttrici Orbassano-Pinerolo, Carmagnola e Venaria-Collegno, Moncalieri-Nichelino;

- per Carmagnola sarà presa in considerazione la zona della cintura Sud.

[Handwritten signatures and initials on the left side of the page]

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

Inoltre ai lavoratori trasferiti a Crescentino verrà erogato all'atto del trasferimento l'importo "UNA TANTUM" di L. 300.000 lorde.

Il restante personale non interessato al trasferimento verrà reinserito, entro il mese di aprile 1984 prioritariamente in TEKSID secondo le seguenti tempistiche :

- 10% entro dicembre 1983
- 20% entro febbraio 1984
- 70% entro aprile 1984

Si conviene inoltre il reinserimento presso lo Stabilimento di Carmagnola di 20 operai attualmente in CIG secondo le seguenti tempistiche :

- 10 nel corso del 2° semestre del 1982
- 10 entro il 31.1.1983.

Torino, 13 maggio 1982

*Procedimento comune
Sergio Agualon
V. B. B.
P. B. B. B.
U. B. B. B. B.
V. B. B. B.
S. B. B. B.*

VERBALE DI ACCORDO

Tra la TEKSID S.P.A. assistita dall'Unione Industriale di Torino e le R.S.A. dello Stabilimento di Carmagnola Fonderie Alluminio - nio assistito dalla F.L.M., si è convenuto quanto segue :

il perdurare della sfavorevole congiuntura del mercato automobilistico le particolari flessioni dei clienti terzi delle Fonderie Alluminio e la conseguente esigenza di proseguire nel contenimento delle attività produttive in analogia a quanto fino ad ora attuato, rendono necessario il riconoscimento a partire dal mese di maggio 1982 dello stato di crisi aziendale fino al 31.1. 1983 , e il conseguente utilizzo della cassa integrazione straordinaria e dei prepensionamenti.

Le parti si danno atto che con la sottoscrizione del presente verbale di accordo si intende esaurita la procedura prevista dallo art. 5 della Legge 164 del 1975.

Torino, 13 maggio 1982

Delegato sindacale
Sergio Agallo
V. B. S.
Giuseppe Piro
Vozzo
S. P. A.